LASER TRIBUNE

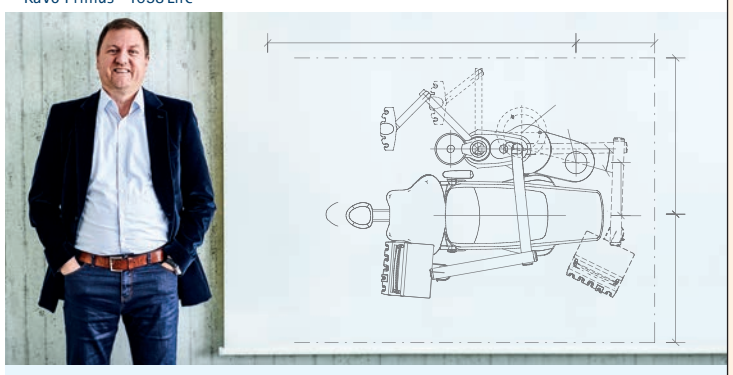
DENTAL TRIBUNE

The World's Dental Newspaper · Italian Edition

Maggio 2016 - anno XII n. 5

www.dental-tribune.com

KaVo Primus™ 1058 Life™



Andreas Schweiger,
Direttore Ricerca & Sviluppo

Progettato con passione.
Ingegnerizzato con attenzione.
Costruito con precisione.

Scopri il nuovo Primus 1058 Life

- Faretra compatta ed intuitiva
- Poltrona silenziosa ed ergonomica
- Design essenziale e gradevole

Scopri di più all'interno e su www.kavo.it

KaVo. Dental Excellence.

KaVo ITALIA S.r.l. · Via del Commercio 35 · 16167 Genova · Tel: 010 8332.1 · www.kavo.it

Il risveglio del dentale

Al Convegno UNIDI di Milano si respira nuovamente fiducia: lo dicono le statistiche

Il Presidente UNIDI Berrutti durante l'intervento al Palazzo delle Stelline (Milano).

Non aveva solamente un nome beneaugurante – "Il risveglio del dentale" – e un ancor più beneaugurante sottotitolo – "Trovare la crescita nel nuovo contesto di mercato" – il Convegno svoltosi giovedì 31 marzo al Palazzo delle Stelline di Milano a cura di UNIDI, dove per bocca del suo presidente Gianfranco Berrutti si è anche accennato all'ormai prossima Expodental di Rimini e alle sue varie novità.

› pagina 6

ATTUALITÀ

Il dentale in ripresa secondo R. Rosso 6
Scegliere quando investire 7

TEKNOSCIENZA

Alzheimer e parodontite 11

INFOPOINT

I prossimi appuntamenti 31

Expodental Meeting 2016 Rimini

La vetrina rinnovata del dentale "Made in Italy"

EXPO DENTAL MEETING | Rimini 19-20-21 MAGGIO 2016

Nella presentazione avvenuta il 31 marzo a Milano UNIDI ha dato un assaggio di quelli che saranno i momenti salienti dell'Expodental Meeting di Rimini (19-21 maggio 2016) quando la città, come dice un comunicato UNIDI, «diventa il polo del dentale» e tutti gli operatori e professionisti del settore si incontrano per aggiornarsi sulle novità in campo commerciale, scientifico e culturale, all'interno di un evento internazionale e innovativo, all'insegna dell'eccellenza. All'insegna, insomma, del "futuro del dentale". Dichiarato obiettivo della manifestazione è riportare l'attenzione sul concetto di qualità, a fronte di un progressivo abbassamento che interessa tutti gli aspetti del dentale, «dalla diffusione di dentisti low cost – sottolinea il comunicato – ai materiali contraffatti, complice ovviamente la congiuntura economica non favorevole degli ultimi anni».

In qualità di rappresentante dell'industria dentale italiana, capace quindi di proporre l'eccellenza delle imprese associate, l'UNIDI, aderente della Confindustria, non fa che estrinsecare la propria mission di valorizzazione del "Made in Italy". Se obiettivo di Expodental Meeting è «soddisfare in un evento gli interessi dei produttori e dei distributori di materiali e attrezzature per l'odontoiatria e l'odontotecnica e quelli della professione che li utilizza,

› pagina 3

La ceramica risplende sulla tavola.

Il Composito brilla nello Studio Dentistico.
Il Futuro è Oggi.

BRILLIANT Crios

L'unico blocchetto in composito 100% per restauri definitivi per sistema CAD/CAM

Caratteristiche simili al dente naturale C Elevata capacità di assorbimento degli shock e minor rischio di scheggiature C Composito rinforzato - eccellente stabilità e compatibilità con gli antagonisti C Sistema di restauro integralmente in resina - adesione affidabile e duratura.

www.coltene.com

COLTENE

Gli studi associati non sfuggono all'Irap

neppure se strutturati in società semplice.
Lo dice la Cassazione, Sezioni Unite, con sentenza n. 7371 (14 aprile 2016)

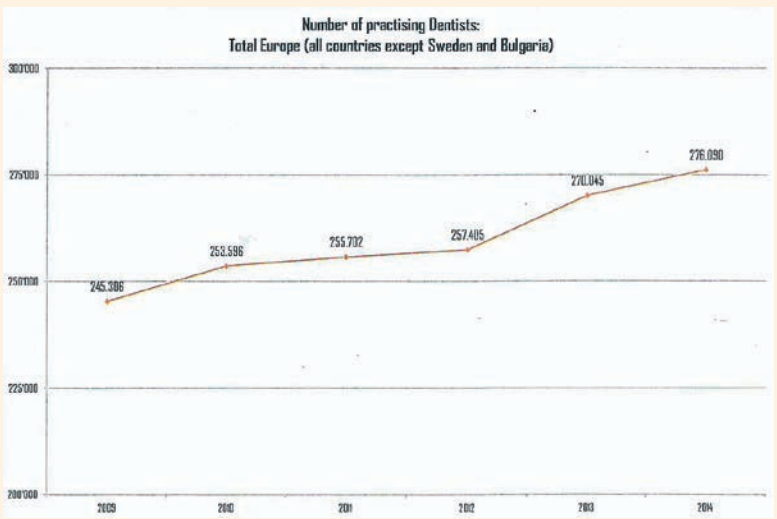
La Cassazione ha stabilito che gli studi associati non sfuggono all'Irap, neppure se in forma di società semplice. «Presupposto dell'imposta, infatti, è l'esercizio abituale di attività autonomamente organizzate per produzione, scambio o prestazione di servizi. Sicché ove l'attività sia esercitata da società e enti soggetti passivi dell'imposta (ex art. 3 d.lgs. n. 446 del '97) incluse le SS e associazioni senza personalità giuridica fra persone fisiche per esercizio associato di arti e professioni, essa, in quanto esercitata da soggetti organizzati per la forma in cui l'attività è svolta, costituisce ex lege presupposto d'imposta, senza dover accertare l'autonoma organizzazione.»
Il caso riguardava uno studio esercitato in forma di SS, cui la CTR Emilia-Romagna aveva riconosciuto il rimborso Irap, essendo provato lo svolgimento dell'attività «senza ausilio di personale dipendente e/o di cespiti». Secondo la Cassazione, la struttura stessa degli studi associati evidenzia l'esistenza di un'organizzazione di mezzi e persone per raggiungimento di uno scopo.

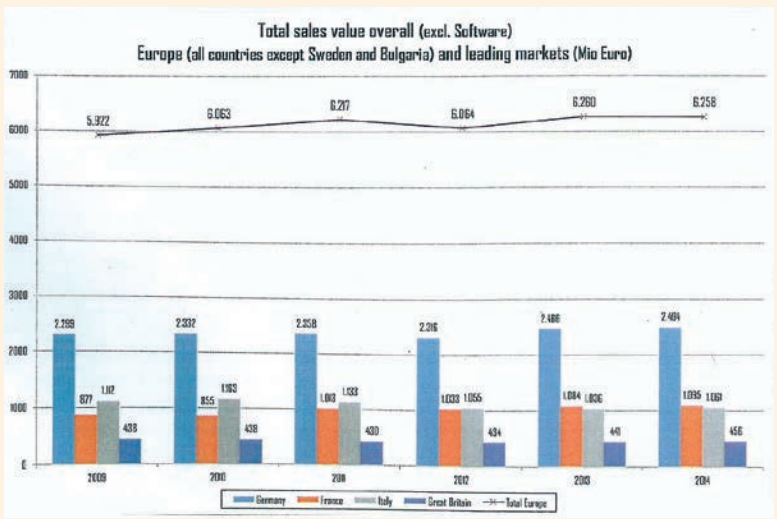
Fonte: Confprofessioni

Quaranta: "Nel 2015 aumentati i consumi e gli odontoiatri"

Il mercato dentale in Italia nel 2015 è andato in controtendenza rispetto agli anni precedenti, superando il dato del PIL nazionale con un + 4,1% del 2014. Questo il commento di Maurizio Quaranta, vice presidente dei dealers europei (ADDE). Dato confermato dai dati ANCAD sulla distribuzione di attrezzature e di materiale di consumo, diffusi per l'annuale ricerca ADDE: 1.098 milioni di euro. «Finalmente – commenta Maurizio Quaranta, che ha illustrato gli andamenti in un incontro a Milano il 31 marzo organizzato UNIDI – con questo dato si torna a contendere alla Francia il secondo posto in Europa, dietro l'indiscussa leadership del mercato tedesco». Tutto ciò, nonostante il numero degli odontoiatri abbia definitivamente sfondato il muro dei 60.600 iscritti all'ordine, collocando l'Italia al primo posto tra i Paesi con il peggior rapporto dentisti/popolazione (1.003) contro i 1.200 /1.600 pazienti teorici per dentista degli altri maggiori Paesi europei. Il rapporto migliora se si riprende il dato pubblicato dalla Key-Stone di Roberto Rosso, che sancisce in 44 mila il numero degli odontoiatri esercenti la professione in circa 39 mila studi, come è stato rilevato incrociando i dati con l'agenzia delle entrate. «Il vero problema – commenta ancora Quaranta – è il contenimento dei neolaureati operato presso le università italiane (780), viste le stime di 1.300 studenti italiani in Spagna e circa 7.000 nelle università di uno solo dei Paesi dell'ex est europeo: la Romania». Per fortuna, come nel resto dei Paesi europei, il settore degli odontotecnici rimane stabile in termini di numero di operatori e di laboratori odontotecnici. «Un dato – annota Quaranta – che evidenzia come il comparto odontotecnico, che per primo ha risentito della passata crisi, abbia reagito addirittura fondendosi, laddove sia risultato necessario, pur di ritrovarsi con strutture adeguate per investire in tecnologia. E se a prima vista a qualcuno può sembrare strano, si evidenzia come l'impresa artigianale abbia reagito investendo in tecnologia non per morire, ma arrivando addirittura a rafforzarsi». Sin qui il trend. Ma i numeri, cosa dicono? «I numeri – assicura Maurizio Quaranta – sono considerevoli se non addirittura, in alcuni casi, impressionanti. Pensiamo solamente alla radiologia digitale con 650 panoramici 2D venduti in Italia e ben 600 3D, dato quest'ultimo inimmaginabile solo nel 2013.Il tradizionale mercato dei riuniti è tornato a crescere, attestandosi sulle 2.500 unità. Ma proprio queste attrezzature, unitamente ai mobili da studio e da laboratorio, avranno un exploit nel 2016 grazie al superbonus del 140% contenuto nella Legge di stabilità del 2016. Il parco riuniti (e con esso i mobili) è tornato infatti a invecchiare dopo l'ingresso della direttiva CEE 93/42 e si stima che l'attuale installato abbia un'età media di 15 anni».

Dental Tribune





Tavolo tecnico sinergico contro lo SMOF (squilibrio muscolare orofacciale)

Venerdì 8 e sabato 9 aprile a Milano, alla presenza di un centinaio tra logopedisti, foniatri e ortodontisti, si è svolto il primo Convegno della neonata SMOF Italia, Associazione culturale e scientifica che riunisce i logopedisti e altre professionalità operanti in ambito di squilibrio muscolare orofacciale.
Il Congresso si rifà direttamente a un documento che il 31 ottobre scorso ha dato vita al cosiddetto "Tavolo tecnico inter-associativo per l'Ortodonzia e la Logopedia" recante le firme, tra gli altri, di Antonella Polimeni, in rappresentanza del Collegio Docenti, di Paola Cozza (SIDO), di Giampietro Farronato e di Claudio Lanteri (in foto), oltre ai rappresentanti della Società Italiana di Pediatria e della Federazione Logopedisti. A dare impulso alla firma del documento comune era stata la stessa SIDO per sviluppare, da un lato, sinergie interdisciplinari tra ortodontisti, pediatri, logopedisti e foniatri e, dall'altro, per «chiarire – come precisava il documento – aspetti cruciali della gestione clinica di pazienti affetti da deglutizione disfunzionale, respirazione orale, dislalie e disordini del linguaggio».
Due le domande essenziali cui i componenti del Tavolo tecnico devono rispondere: quali segni e sintomi possono destare il sospetto di deglutizione disfunzionale? Quali informazioni cliniche devono fornire i vari specialisti coinvolti nella diagnosi? Nel primo caso i due segni di più semplice riconoscimento e di maggior associazione con la deglutizione disfunzionale sono la respirazione orale e la postura antifisiologica della lingua. Nel secondo caso, se diverse sono le informazioni provenienti da specialisti di varie branche mediche, si impone da un lato la necessità di far girare le informazioni specifiche tra i vari specialisti in spirito interdisciplinare, dall'altro si sente la necessità di una figura che possa riassumere e uniformare tali informazioni. Al coordinatore del Tavolo (Luca Levrini) spetta raccogliere le risposte, raccolte in un documento che tenga conto delle considerazioni di tutti i componenti. Il documento, firmato il 31 ottobre, con le sue implicazioni è stato illustrato anche in seno al Convegno SMOF Italia, prima tappa di un confronto tra logopedisti e foniatri e pediatri con il mondo ortodontico, «strettamente connesso al nostro», come lo definiscono le varie categorie, con l'auspicio che «la sintesi e la condivisione possano reciprocamente accrescere l'incisività dell'agire per la salute del paziente».

m.boc

DENTAL TRIBUNE
The World's Dental Newspaper · Italian Edition

GROUP EDITOR - Daniel Zimmermann
[newsroom@dental-tribune.com] +44 161 223 1830
CLINICAL EDITOR - Magda Wojtkiewicz
ONLINE EDITOR/SOCIAL MEDIA MANAGER - Claudia Duschek
EDITORIAL ASSISTANTS - Anne Faulmann; Kristin Hübner
COPY EDITORS - Sabrina Raaff; Hans Motschmann

PUBLISHER/PRESIDENT/CEO - Torsten Oemus
CHIEF FINANCIAL OFFICER - Dan Wunderlich
CHIEF TECHNOLOGY OFFICER - Serban Veres
BUSINESS DEVELOPMENT MANAGER
Claudia Salwiczek-Majonek
JR. MANAGER BUSINESS DEVELOPMENT - Sarah Schubert
PROJECT MANAGER ONLINE - Tom Carvalho
EVENT MANAGER - Lars Hoffmann
EDUCATION MANAGER - Christiane Ferret
INTERNATIONAL PR & PROJECT MANAGER - Marc Chalupsky
MARKETING & SALES SERVICES - Nicole Andrä
EVENT SERVICES - Esther Wodarski
ACCOUNTING SERVICES
Karen Hamatschek; Anja Maywald; Manuela Hunger
MEDIA SALES MANAGERS - Matthias Diessner (Key Accounts); Melissa Brown (International); Antje Kahnt (International); Peter Witteczek (Asia Pacific); Weridiana Mageswki (Latin America); Maria Kaiser (North America); Hélène Carpentier (Europe); Barbora Solarova (Eastern Europe)
EXECUTIVE PRODUCER - Gernot Meyer
ADVERTISING DISPOSITION - Marius Mezger
INTERNATIONAL EDITORIAL BOARD
Dr Nasser Barghi, USA – Ceramics
Dr Karl Behr, Germany – Endodontics
Dr George Freedman, Canada – Aesthetics
Dr Howard Glazer, USA – Cariology
Prof Dr I. Krejci, Switzerland – Conservative Dentistry
Dr Edward Lynch, Ireland – Restorative
Dr Ziv Mazor, Israel – Implantology
Prof Dr Georg Meyer, Germany – Restorative
Prof Dr Rudolph Slavicek, Austria – Function
Dr Marius Steigmann, Germany – Implantology

©2016, Dental Tribune International GmbH. All rights reserved.

Dental Tribune makes every effort to report clinical information and manufacturer's product news accurately, but cannot assume responsibility for the validity of product claims, or for typographical errors. The publishers also do not assume responsibility for product names or claims, or statements made by advertisers. Opinions expressed by authors are their own and may not reflect those of Dental Tribune International.

DENTAL TRIBUNE INTERNATIONAL
Holbeinstr. 29, 04229, Leipzig, Germany
Tel.: +49 341 48 474 302 | Fax: +49 341 48 474 173
info@dental-tribune.com | www.dental-tribune.com

DENTAL TRIBUNE ASIA PACIFIC LTD.
Room A, 20/F, Harvard Commercial Building,
105–111 Thomson Road, Wanchai, Hong Kong
Tel.: +852 3113 6177 | Fax: +852 3113 6199

TRIBUNE AMERICA, LLC
116 West 23rd Street, Ste. 500, New York, N.Y. 10011, USA
Tel.: +1 212 244 7181 | Fax: +1 212 244 7185

Anno XII Numero 5, Maggio 2016

DIRETTORE RESPONSABILE
Massimo Boccaletti
[m.boccaletti@dental-tribune.com]
COORDINAMENTO TECNICO-SCIENTIFICO - Aldo Ruspa
COMITATO SCIENTIFICO
G. Barbon, G. Bruzzone, V. Bucci Sabattini, A. Castellucci, G.M. Gaeta, M. Labanca, C. Lanteri, A. Majorana, M. Morra, G.C. Pescarmona, G.E. Romanos, P. Zampetti
COMITATO DI LETTURA E CONSULENZA TECNICO-SCIENTIFICA
L. Aiazzi, P. Biancucci, E. Campagna, M. Del Corso, L. Grivet Brancot, R. Kornblit. C. Mazza, G.M. Nardi, G. Olivi, F. Romeo, M. Roncati, R. Rowland, F. Tosco, A. Trisoglio,
CONTRIBUTI
P. Biancucci, D. Caprioglio, P. Gatto, M. Labanca, G.M. Nardi, P. Pelagalli, E. Rosina, D. Trapani, F. Zotti
REDAZIONE ITALIANA
Tueor Servizi Srl - redazione@tueorservizi.it
Via Domenico Guidobono, 13 - 10137 Torino
Tel.: 011 3110675 - 011 3097363
Ha collaborato: Rottermaier - Servizi Letterari (TO)
STAMPA
RDierichs Druck+Media GmbH
Frankfurter Str. 168, 34121 Kassel, Germany
COORDINAMENTO DIFFUSIONE EDITORIALE
ADDRESSVITT srl
PUBBLICITÀ
Alessia Murari *[alessia.murari@tueorservizi.it]*
Stefania Dibitonto *[s.dibitonto@dental-tribune.com]*

Copia singola: euro 3,00
Iva assolta dall'editore ai sensi dell'art.74 lettera C DPR 633/72

DENTAL TRIBUNE EDIZIONE ITALIANA FA PARTE DEL GRUPPO DENTAL TRIBUNE INTERNATIONAL CHE PUBBLICA IN 25 LINGUE IN OLTRE 90 PAESI

È proibito qualunque tipo di utilizzo senza previa autorizzazione dell'Editore, soprattutto per quanto concerne duplicati, traduzioni, microfilm e archiviazione su sistemi elettronici. Le riproduzioni, compresi eventuali estratti, possono essere eseguite soltanto con il consenso dell'Editore. In mancanza di dichiarazione contraria, qualunque articolo sottoposto all'approvazione della Redazione presuppone la tacita conferma alla pubblicazione totale o parziale. La Redazione si riserva la facoltà di apportare modifiche, se necessario. Non si assume responsabilità in merito a libri o manoscritti non citati. Gli articoli non a firma della Redazione rappresentano esclusivamente l'opinione dell'Autore, che può non corrispondere a quella dell'Editore. La Redazione non risponde inoltre degli annunci a carattere pubblicitario o equiparati e non assume responsabilità per quanto riguarda informazioni commerciali inerenti associazioni, aziende e mercati e per le conseguenze derivanti da informazioni erronee.

Expodental Meeting 2016 Rimini, la vetrina rinnovata del dentale "Made in Italy"

‹ pagina 1

favorendo l'incontro e lo scambio tra gli attori-chiave della filiera», si comprende come nell'elenco dell'offerta formativa fornita da Expodental Meeting 2016 rientrino un Forum sulla ceramica, organizzato da ANTLO e UNIDI per gli odontotecnici, un appuntamento con l'eccellenza dentale grazie al coinvolgimento dei professori Testori, Zucchelli e Giannì, un corso per assistenti di studio odontoiatrico sul ruolo delle ASO nel trattamento del paziente nelle terapie chirurgiche, un evento per igienisti dentali sulle innovazioni scientifiche e tecnologiche a supporto della pratica clinica nel trattamento delle infezioni parodontali e perimplantari. Fino allo spazio offerto all'innovazione digitale, in collaborazione con DDS, che merita una sottolineatura a parte. Tutto questo senza trascurare ovviamente l'appeal internazionale che l'iniziativa di Rimini deve avere quale vetrina internazionale del Made in Italy, incentivando la presenza di acquirenti stranieri, anche con il supporto di ICE (Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane).

Il comunicato non tralascia di sottolineare, infine, lo spostamento della manifestazione ai quattro padiglioni centrali dell'ingresso sud di Rimini Fiera, per ottimizzare gli spazi espositivi e il flusso di visitatori, grazie anche alla fermata della stazione ferroviaria resa disponibile ora a poche centinaia di metri dall'ingresso.

Tra i momenti clou di Expodental Meeting 2016, si tiene, nella mattinata di venerdì 20 maggio, anche una dimostrazione pratica del flusso di lavoro digitale in studio odontoiatrico. Il mondo dell'odontoiatria non può infatti sottrarsi alla rivoluzione digitale che sta cambiando il modo di pensare, comunicare e lavorare. Computer e dispositivi digitali eseguono quotidianamente in modo più rapido, economico e riproducibile molte pratiche quotidiane confinate fino a poco tempo fa alla manualità, anche se alla veloce e incessante introduzione sul mercato di nuovi dispositivi non fanno riscontro training e adeguata corrispondenza scientifica. Articolato in aree di diagnosi, protesi, chirurgia e ortodonzia, il format innovativo dà un'idea di quale sia o possa essere l'applicazione delle tecnologie digitali, con esperti che daranno dimostrazioni pratiche del funzionamento di apparecchi e software. La dimostrazione avviene a cura della Digital Dentistry Society (DDS), società scientifica a carattere internazionale avente come finalità l'approfondimento dell'odontoiatria digitale.

Nel volgere di un anno, vi hanno aderito vari esperti della digitalizzazione, non solo odontoiatri e odontotecnici, ma fisici, ingegneri informatici, radiologi e altre figure collegate alla mission primaria: favorire lo sviluppo e l'applicazione delle tecnologie digitali in odontoiatria, valutandone con obiettività e rigore scientifico i vantaggi per clinici e pazienti, all'insegna di quel "choosing wisely" che ha ispirato il recente Congresso del Collegio Docenti di Roma, durante il quale la DDS ha tenuto una sessione tecnico-scientifica di un'intera giornata.

Dental Tribune Italia

Per informazioni: www.expodental.it

Le macchine non potranno mai sostituire l'uomo

Il dottor Stavros Pelekanos è un esperto di primo piano in protesi, implantologia e odontoiatria estetica. Svolge a livello internazionale attività didattica e tiene corsi pratici. È membro della prestigioso Europe Clinical Masters Program in Esthetic and Restorative Dentistry, corso certificato del programma offerto da Tribune CME. In questa intervista, Pelekanos risponde ad alcune domande riguardo alle attuali tendenze in odontoiatria.

Qual è oggi il ruolo dell'estetica in implantologia dentale?

L'implantologia negli anni Ottanta e Novanta era osteo-guidata. I criteri di Albrektsson per un'implantologia di successo, nel 1986, non facevano riferimento all'estetica e sono stati seguiti per molti anni. Oggigiorno, il protesista inizia il trattamento eseguendo una pianificazione all'inverso, tenendo sempre presente il corretto posizionamento del dente o dei denti da sostituire.

Le aspettative dei pazienti per quanto riguarda i risultati estetici sono in crescita con l'emergere di nuove tecnologie e materiali. Tuttavia, queste innovazioni sono veramente giunte in ogni studio dentistico?

Ricollegandomi alla risposta alla precedente domanda, ci sono due problemi principali che la comunità odontoiatrica ha dovuto affrontare negli ultimi anni: il posizionamento non corretto dell'impianto e le perimplantiti, fastidi difficili da risolvere. Poiché i pazienti sono diventati più consapevoli rispetto a queste complicazioni, sono indispensabili risultati maggiormente estetici e prevedibili. Le nuove tecnologie, come la CBCT ad alta risoluzione, la produzione CAD/CAM degli abutment, gli abutment realizzati con le nuove tecnologie in ossido di zirconio e la pianificazione digitale, sono già ampiamente in uso nell'odontoiatria di tutti i giorni, riducendo al minimo i rischi e migliorando l'estetica e il flusso di lavoro durante il trattamento.

Le soluzioni digitali hanno cambiato il modo in cui le protesi e le riabilitazioni full-mouth, in particolare, sono state effettuate nel corso degli ultimi anni?

La pianificazione digitale, l'impronta digitali intra-orale e la tecnologie CAD/CAM sono davvero cambiate nell'implantologia odierna. Prima di tutto, la pianificazione pre-operatoria è uno strumento utile per garantire il corretto posizionamento dell'impianto, sia per i chirurghi principianti che per quelli esperti. Inoltre, gli approcci chirurgici più conservatori (a volte i flapless) provocano un minor gonfiore post-operatorio, facilitando una maggiore accettazione da parte del paziente. Il flusso di lavoro digitale in protesi facilita la costruzione dell'abutment fresato o addirittura dei denti nello stesso giorno in cui il caricamento, o il provvisorio immediato, è stato inserito nella pianificazione del trattamento. Le procedure CAD/CAM di laboratorio riducono l'errore umano, fornendo quadri più solidi e precisi per le ricostruzioni finali.

Stavros Pelekanos (Foto: Tribune CME).

Secondo la sua esperienza, qual è il modo migliore per ottenere una corona dall'aspetto naturale?

Indipendentemente dalla rivoluzione digitale, le competenze manuali di un odontotecnico di talento sono indispensabili, soprattutto nel caso di una corona singola affiancata ai denti naturali. Le macchine non potranno mai sostituire la mano dell'uomo: la percezione individuale dei casi, la conoscenza della biologia e dell'anatomia sono della massima importanza. I fattori che determinano il successo e l'aspetto naturale di una corona sono l'accurato posizionamento dell'impianto, una meticolosa manipolazione dell'osso e dei tessuti molli e un odontotecnico specializzato.

Si prevede che il numero di impianti posizionati in tutto il mondo raddoppierà nel corso dei prossimi cinque o sei anni. Di conseguenza, gli sforzi di formazione devono raddoppiare al fine di garantire che i dentisti siano adeguatamente addestrati nel posizionamento dell'impianto. È d'accordo con questa affermazione?

Ovviamente. Ma, e lo dico anche se io stesso sono un docente della facoltà di Odontoiatria dell'Università di Atene che fornisce istruzione al più alto livello, gli studenti sono ancora, purtroppo, non adeguatamente formati sulle protesi. Gli studi post-laurea in un ambiente universitario o nei programmi di master in implantologia molto ben organizzati sono necessari per un dentista, al fine di essere in grado di posizionare o ripristinare gli impianti.

Abbiamo visto diverse idee emergenti nel corso degli ultimi anni in odontoiatria estetica, come la bio-emulation e lo smile design. Quale concetto avrà il maggior impatto in futuro nel cambiare i termini in cui viene eseguita l'odontoiatria estetica?

Come protesista devo dire che non c'è nulla di nuovo in queste idee. Le regole base estetiche devono essere applicate in ogni caso protesico, come nel posizionamento del dente, la proporzione, l'occlusione, il colore e il design. Tuttavia, la tecnologia digitale è uno strumento molto utile, soprattutto per il dentista inesperto, nell'attuazione di queste norme e nella semplificazione del trattamento del flusso lavoro. Lo stesso vale per la bio-emulation. I concetti biologici, i materiali e le tecniche di miglioramento sono sempre lì per semplificare l'odontoiatria clinica e ridurre i potenziali errori e complicazioni.

Qual è secondo lei la posizione dell'odontoiatria estetica rispetto agli sviluppi delle specialità odontoiatriche?

L'odontoiatria estetica non è una specialità riconosciuta in generale, ma rientra soprattutto nella protesica, non credo pertanto che l'estetica dovrebbe essere una specialità a se stante. Essendo cresciuto in ambiente "parodontale-protesico" (in Germania, presso l'Università di Friburgo con il prof. J.R. Strub, ndr*) credo che un dentista oggi dedito al restauro debba essere adeguatamente formato in diverse discipline. Parodontologia, protesi e odontoiatria conservativa costituiscono tutto quello che va sotto il nome di odontoiatria estetica.*

Dental Tribune International

Nota. La prima sessione del *Clinical Masters* Program in Esthetic and Restorative Dentistry si terrà dal 17 al 20 maggio ad Atene, in Grecia. Per saperne di più consultare www.tribunecme.com.

Questa intervista è stata pubblicata nel numero 2016 della rivista *Clinical Masters*.

CORSO FAD DI ANTITABAGISMO

50 CREDITI ECM

Le nuove frontiere della DIPENDENZA TABAGICA e suo trattamento

Il corso di formazione a distanza dal titolo rivolto agli operatori della sanità per ottenere i crediti ECM è realizzato in collaborazione con la Lega Italiana Anti Fumo e la società Maxilo Srl di Catania.

Il tema principale del percorso formativo è legato alla presentazione delle tecniche di **Smoking Prevention and Cessation** per la tutela della salute dei fumatori e agli interventi "**evidence-based**" più utili ed efficaci per abbandonare il tabagismo.

Relatori

Prof. Riccardo Polosa, prof. Pasquale Caponnetto, dr.ssa. Marilena Maglia.

ATTESTAZIONE

Al superamento del test finale, una procedura guidata ti consentirà di conseguire il certificato ECM.

PROGRAMMA

- L'intervento per smettere di fumare: dallo studio clinico controllato randomizzato al mondo reale
- Sessualità maschile, fertilità e fumo
- Stato dell'arte su terapie anti fumo
- L'influenza dell'efficacia del farmaco nella dipendenza tabagica
- Strategie per ridurre il danno del tabacco
- Incentivi utili per smettere di fumare
- Indicatori genetici per iniziare e smettere di fumare
- I social media: i potenziali strumenti per smettere di fumare
- Indicatori di successo nell'abbandono del fumo
- Interventi per smettere di fumare su pazienti gravi ricoverati, che fumano
- Il fumo e l'artrite reumatoide
- Come gestire i fumatori che ricadono
- Il ruolo delle sigarette elettroniche
- Linee guida per smettere di fumare durante la gravidanza e prevenzione delle ricadute dopo la nascita del bambino
- Vaccini antifumo

COSTO: **150 euro** iva compresa*

*Il costo per l'acquisto è interamente deducibile al 100%.

Dental Tribune DT STUDY CLUB

Per ulteriori informazioni e/o iscrizioni chiamare lo 011 3110675 *o scrivere a:* info@tueorservizi.it

tueor SERVIZI marketing & comunicazione

ROAD SHOW EDUCATION 2016

ENDO•NEXT

I corsi teorico pratici Endo NEXT, gli incontri annuali e settimanali, sono rivolti a chi vuole avvicinarsi per la prima volta alle nuove metodiche di preparazione canalare, detersione, otturazione ma anche e soprattutto agli odontoiatri più esperti che vogliono approfondire e ottimizzare la propria manualità.
I relatori daranno informazioni chiare e precise sull'utilizzo delle nuove tecnologie che hanno come obiettivo la semplificazione di tutte le fasi del trattamento endodontico.
Tutte queste procedure cliniche saranno provate durante le giornate con gli strumenti e micromotori messi a disposizione.

Prof.
Elio Berutti

CORSI TEORICO PRATICI

OTT 08 **REGGIO EMILIA,** Nuova Dent
Info: Tel. 0522.791927
info@nuovadent.it

OTT 22 **FIRENZE,** Università degli Studi
Info: Tel. 0376.267832
education@simitdental.it

DIC 03 **MILANO,** Hotel Des Etrangers****
Info: Tel. 071.918469
segreteria@dentalcampus.it

Dott.
Arnaldo Castellucci

CORSI TEORICO PRATICI

MAG 2/6 **FIRENZE,** Sala Corsi Studio Castellucci
Info: Tel. 0721.26773
info@intercontact.it

OTT 08 **ANCONA,** Dental Campus
Info: Tel. 071.918469
segreteria@dentalcampus.it

Nuovo corso annuale 2017: sono aperte le iscrizioni per il corso annuale.
Pre-iscrizioni Tel. **055.571114**

RESTODONTICS™
RESTORATIVE ENDODONTICS

L'obiettivo dei corsi "Restodontics" é quello di enfatizzare un protocollo di cura ben articolato sin dalle prime fasi diagnostiche, per poi mantenerlo durante l'intero trattamento endodontico, conservativo, chirurgico e protesico, al fine di raggiungere il miglior risultato possibile in termini di estetica-funzionalità e prognosi per l'elemento trattato, utilizzando protocolli operativi semplici e ben codificati. Il partecipante potrà provare e conoscere dettagliatamente gli strumenti endodontici e le soluzioni post-endo.

Prof.
Giuseppe Cantatore

CONFERENZA TEORICA

OTT 29 **CATANIA,** Hotel Nettuno****
Info: Tel. 0376.267832
education@simitdental.it

Dott.
Marco Martignoni

CONFERENZA TEORICA

OTT 15 **TREVISO**
Info: Tel. 0376.267832
education@simitdental.it

Quota di partecipazione alle conferenze teoriche **€ 122,00** iva inclusa (con omaggio).
Iscriviti online **www.simiteducation.it/restodontics**

CORSI TEORICO PRATICI DOTT. MARTIGNONI

E' in programma un corso Teorico-Pratico di 2 giornate (incontri base Endo-Resto) ed un corso Teorico di una giornata sui Ritrattamenti.
Per maggiori informazioni su date e costi contattare la segreteria organizzativa:
Tel. **0376.267832** oppure **education@simitdental.it**

CORSI TEORICO PRATICI PROF. CANTATORE

SET 24 **ROMA,** Hotel Barcelò Aran Mantegna
Info: Tel. 06.51601136
roma@revello.net

NOV 05 **NAPOLI,** American Hotel****
Info: Tel. 081.5520001
infocorsi@di-grazia.it

DIC 03 **MONTESILVANO (PE),** Hotel Sea Lion****
Info: Tel. 075.5069023
simona.bartolucci@umbra.it

CALENDARIO INCONTRI CULTURALI / FORMATIVI MAGGIO - NOVEMBRE 2016

BUCCINASCO (MI), Centro Culturale Krugg
MAG 25 - 26 27 **Corso teorico pratico sui ritrattamenti**
Relatore: **Dr. Fabio Gorni**
Tel. 02.45773428/270
centrocorsi@henryschein.it

PIACENZA, Astidental Filiale
MAG 26 **Serata Teorica Endo-Resto**
Relatore: **Dr. Enrico Cassai**
Tel. 0141.492315 o 0523.593241
chirurgia@astidental.com
GRATUITO AD INVITO

ZOLA PREDOSA (BO), Astidental Filiale
MAG 26 **Serata Teorica Endo-Resto**
Relatore: **Dr. Pio Bertani**
Tel. 0141.492315 o 051.758904
chirurgia@astidental.com
GRATUITO AD INVITO

MANTOVA, Sala Corsi Simit Dental
MAG 27 **Corso Teorico Pratico Endo-Resto**
Relatore: **Dr. Mario Mancini**
Tel. 0376.267832
education@simitdental.it
GRATUITO AD INVITO

LAMEZIA TERME, Astidental Filiale
MAG 28 **Mattinata Teorica Endo-Resto**
Relatore: **Dr. Roberto Sammarco**
Tel. 0141.492315
chirurgia@astidental.com
GRATUITO AD INVITO

UDINE, Henry Schein Krugg Filiale
GIU 09 **Serata Teorica Endo-Resto**
Relatore: **Dr. Marco Calabrese**
Tel. 0432.502941 o 02.45773428/270
centrocorsi@henryschein.it
GRATUITO AD INVITO

MILANO, Dental Trey Filiale
GIU 9/10/11 **Corso teorico pratico Endodonzia**
Relatore: **Dr. Roberto Fornara**
Tel. 02.97296453
info@studiofornara.eu

CASORIA (NA), Dental Futura Group
GIU 10 **Mattinata Teorica di Endo Chirurgica**
Relatore: **Dr. Michele Berenice**
Tel. 081.7573866
infocorsi@dentalfutura.com

FERRARA, Studio Od. Dott. Enrico Cassai
GIU 10/11 **Corso intensivo avanzato Cons-Endo**
(1° incontro di 6)
Relatore: **Dr. Enrico Cassai**
Info: Tel. 0532.311822
studiocassai@fastwebnet.it

CATANIA, Astidental Filiale
GIU 11 **Mattinata Teorica Endo-Resto**
Relatore: **Dr. Ciro Fuschino**
Tel. 0141.492315 o 095.221369
chirurgia@astidental.com
GRATUITO AD INVITO

LUCCA, Astidental Filiale
GIU 11 **Mattinata Teorica Endo-Resto**
Relatori: **Dr. F. Cardosi Carrara, Dr. M. Papaleoni**
Tel. 0141.492315 o 0583.316935
chirurgia@astidental.com
GRATUITO AD INVITO

ASTI, Astidental Filiale
GIU 20 **Serata Teorica Endo-Resto**
Relatore: **Dr. Damiano Pasqualini**
Tel. 0141.492315
chirurgia@astidental.com
GRATUITO AD INVITO

ROMA, Burzacchi
GIU 20 **Serata Teorica Endo-Resto**
Relatore: **Dr. Luigi Scagnoli**
Tel. 06.4441534 (sig.ra Siriana)
web@burzacchi.it
GRATUITO AD INVITO

CATTOLICA (RN), Centro Diamante
SET-OTT 30/01 **Corso intensivo teorico/pratico di 4 giornate**
(prossimi incontri 14/15 ottobre)
Relatore: **Dr. Mario Mancini**
Tel. 328.3868538 o 327.7488381
m.mancini@corsiendodonzia.it

VERONA, VS Dental
OTT 13 **Serata Teorica Endo-Resto**
Relatore: **Dr. Enrico Cassai**
Tel. 045.9202927
camilla@vsdental.it
GRATUITO AD INVITO

GENOVA, Henry Schein Krugg Filiale
OTT 25 **Serata Teorica Endo-Resto**
Relatore: **Dr. Andrea Polesel**
Tel. 010.885998 o 02.45773428/270
centrocorsi@henryschein.it
GRATUITO AD INVITO

MILANO, Dental Trey
OTT 24/25/26 **Corso Teorico Pratico: i Ritrattamenti Ortogradi**
Relatore: **Dr. Roberto Fornara**
Tel. 02.97296453 - info@studiofornara.eu

SALERNO, sede da definire
NOV 05 **Mattinata Teorica Endo-Resto**
Relatore: **Dr. Flavio Palazzi**
Tel. 02.45773428/270
centrocorsi@henryschein.it
GRATUITO AD INVITO

CAGLIARI, Henry Schein Krugg Filiale
NOV 18 **Serata Teorica Endo-Resto**
Relatore: **Dr. Mauro Cabiddu**
Tel. 070.522334 o 02.45773428/270
centrocorsi@henryschein.it
GRATUITO AD INVITO

CATTOLICA (RN), Centro Diamante
NOV 25/26 **Corso teorico pratico Ritrattamenti**
Relatore: **Dr. Mario Mancini**
Tel. 328.3868538 o 327.7488381
m.mancini@corsiendodonzia.it

Follow us

Scopri tutte le altre date dei corsi/eventi organizzati con il relativo programma sul nostro sito **www.simitdental.it**

Seguici su **Facebook**, clicca **MI PIACE** sulla nostra pagina **Simit Dental** per rimanere aggiornato.

Il risveglio del dentale

Al Convegno UNIDI di Milano si respira nuovamente fiducia Lo dicono le statistiche

Il Presidente UNIDI Gianfranco Berrutti durante l'intervento al Palazzo delle Stelline, Milano.

< pagina 1

A dare spessore all'incontro è stata la rosa di relatori che hanno ragionato sull'attuale stato di salute dell'odontoiatria italiana, emerso con più evidenza dal confronto con quanto accade negli altri Paesi europei. Nomi di rilievo e visione internazionale, come Marco Landi, presidente del Council of European Dentists; Corrado Paganelli, presidente dell'Association for Dental Education in Europe; Edoardo Cavallè, dentista e unico consigliere italiano (ed europeo) della potente FDI, organizzatrice della recente Giornata mondiale della salute orale; e ancora, Alessandro Gamberini, presidente della FIDE (Federazione europea delle industrie dentali); e il vice presidente dell'ADDE (Association of Dental Dealers in Europe), Maurizio Quaranta.

La presenza di tanti nomi italiani al vertice di organismi internazionali con numerosi associati (in termini di Paesi e professionisti), interlocutori più o meno prestigiosi e necessari della politica, è già un segnale di (buona) salute, perché a parte le sottolineature autoreferenziali, indicano che c'è un riconoscimento obiettivo e condiviso del valore dell'odontoiatria italiana e dei suoi esponenti. L'internazionalità, con quel che ne consegue, non è stata tuttavia l'unica nota positiva a caratterizzare l'incontro. Perché i successivi interventi, soprattutto quello di Roberto Rosso intitolato "Paradigmi di cambiamento del mercato", hanno letteralmente scavato all'interno delle problematiche (quantitative) dell'odontoiatria nazionale.

Non potendo, per ragioni di spazio, addentarci nei dettagli del suo esame statistico, che è stato solo un assaggio di quanto sarà approfondito da Rosso a Expodental, si può tuttavia accennare ai dati più evidenti da lui sottolineati: al 4% in più registrato dal mercato nel complesso da cui emergono un +2,5% di consumi e un 8,2% d'investimenti in attrezzature; ma soprattutto un +15% nei radiografici panoramici e addirittura un 50% in più messo a segno dalle vendite dei radiologici 3D. Cifre di un'eloquenza confortante. Più confortante ancora, tuttavia, è un generale ritorno alla fiducia, unico e autentico presupposto di ripresa, dopo il buco nero del 2012, più volte richiamato da Rosso via via che snocciolava i vari dati.

Non meno interessanti (e utili) le analisi manageriali succedutesi al Convegno, dopo il lunch break. Nella relazione "Strategie per la crescita" Davide Fazioni si è intrattenuto sulle operazioni straordinarie di acquisizione o di fusione. Gli ha fatto eco l'analisi minuziosa compiuta da Alessandra Rosa, titolare dell'omonimo studio commercialista e capace di rendere accessibili anche ai profani i tanti "pro" e qualche "contro" del superbonus del 140 per cento concesso dal Governo al professionista, equiparato dalla recente legge alle piccole aziende. La stessa lucidità espositiva, tanto per stare in ambito fiscale, dimostrata da Salvatore Guacci di BNP Parisbas nel presentare la possibilità di fare leasing come un vero e proprio "acceleratore di vendite",

Il gran finale è spettato di Fabio Tosolin, che l'esperienza e autorevolezza rendono protagonista di molti congressi. Essendo radicalmente cambiato il contesto in cui si esercita la professione, Tosolin insiste fortemente sulla necessità di «cambiare comportamenti per ottenere risultati». Il problema ovviamente è il come, dalla cui soluzione dipende spesso la vita o la morte di una azienda (come è sicuramente anche lo studio odontoiatrico).

Un buon manager, ammonisce Tosolin, che insegna behavior analysis al Politecnico di Milano (ovvero l'analisi dei comportamenti), dovrebbe sapere come far fare ai propri collaboratori quello che il buon manager vorrebbe fosse fatto. Non solo a naso o per esperienza, ma secondo modalità scientificamente provate. Solo così si potrà (forse) evitare il baratro. Altrimenti non rimane che rivolgersi ai maghi della TV.

m.boc

Rosso (Key-Stone): «[...] ma il recupero vero non si è ancora compiuto»

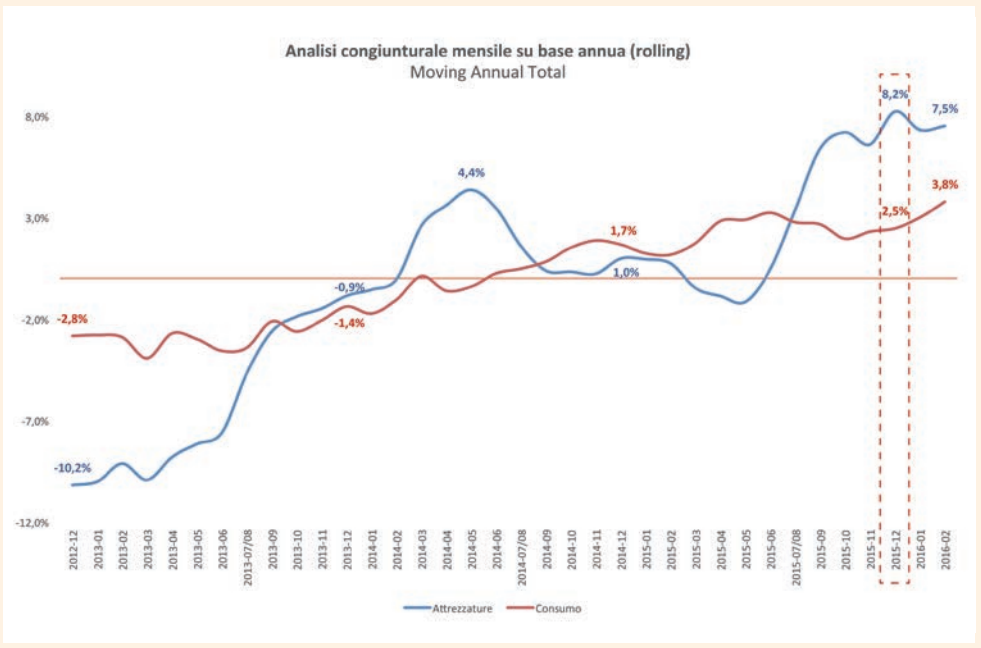


Fig. 1

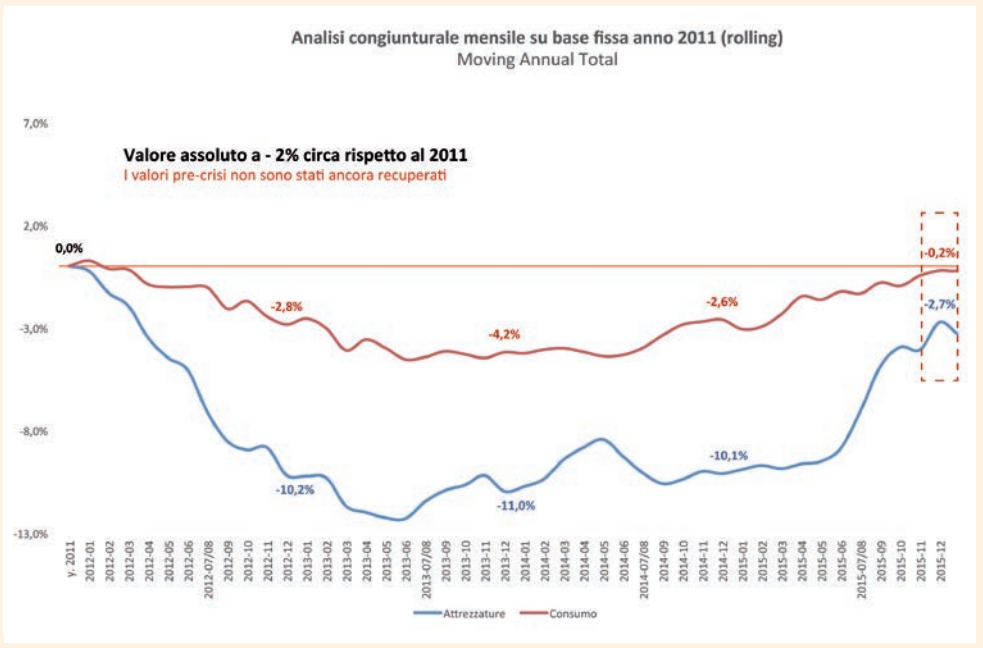


Fig. 2

All'incontro di Milano, organizzato da UNIDI il 3 marzo per "fare il punto" sul dentale, Roberto Rosso, presidente Key-Stone, anticipando l'indagine che presenterà a Expodental Meeting, ha fornito le prime cifre significative, confermando senz'altro la ripresa. «Un primo segno positivo – dice – è stato colto alla fine del 2014, ma talmente striminzito da poter apparire effimero. Il 2015 ha chiuso con un + 4% di gran lunga più robusto, anche se calcolato al netto di implantologia, ortodonzia e leghe preziose, che hanno lasciato posto, queste ultime, ai materiali e ai servizi CAD/CAM. Entro metà maggio – prevede – avremo una situazione completa, che verrà presentata durante il tradizionale evento UNIDI di sabato il 21 maggio a Rimini».

Venendo ai segnali strutturali di crescita cui aveva accennato, Rosso precisa che «è doveroso suddividere i consumi dalle attrezzature, poiché le dinamiche che contraddistinguono questi due ambiti sono molto diverse. Da una parte – afferma – si tratta del valore di ciò che gli studi e i laboratori italiani consumano, direttamente dipendente dal numero di pazienti e di trattamenti effettuati. Dall'altra, gli investimenti in tecnologie sono strettamente connessi al livello di fiducia di dentisti e odontotecnici, che decidono di fare importanti acquisti, funzionali allo sviluppo e all'innovazione della propria attività. Investimenti – sottolinea Rosso – non direttamente collegati alla mole di lavoro, ma più all'opinione che gli operatori posseggono circa il proprio futuro».

Riferendosi al grafico qui pubblicato (Fig. 1), Rosso analizza l'andamento delle tendenze di questi due business a partire dalla chiusura del 2012, primo vero anno di crisi del dentale, cioè di recessione, dopo un 2011 di gran lunga il migliore di sempre.

«I dati indicati in Fig. 1 – spiega – sono rappresentati da due linee, una azzurra per il trend delle apparecchiature e una rossa per il consumo». Gli andamenti appaiono in realtà piuttosto distinti: molto più omogenee e stabili le tendenze del consumo, decisamente cicliche e con curve repentine quelle dell'attrezzatura.

«Ciò si spiega con la natura del business – dice Rosso –. Nel caso del consumo si tratta di tutto ciò che occorre quotidianamente allo studio e al laboratorio per produrre. Sarebbe strano vedere curve particolarmente accentuate. Le attrezzature invece, con valori medi per singolo acquisto più alti, possono avere andamenti più eterogenei, anche perché condizionati dal clima di fiducia complessivo degli italiani, che risponde a fattori esogeni al dentale, per loro natura ciclici. Nel complesso, quindi, si legge un certo recupero globale, ma, soprattutto per i meno avvezzi ai temi economici, vale la pena ricordare – sottolinea Rosso – che crescere dopo un periodo recessivo è abbastanza semplice, poiché si parte da una base inferiore. Ben diverso è recuperare oggettivamente i valori assoluti di partenza».

In Fig. 2, Rosso afferma di aver fatto un interessante esercizio: «Tenendo come base fissa il miglior anno, ovvero il 2011 – spiega – si nota come nonostante i numerosi risultati positivi degli anni successivi al 2012, i valori precedenti alla crisi siano lungi dall'essere raggiunti».

Considerando, infatti, anche la grande difficoltà dell'implantologia di recuperare i valori pre-crisi (anche per aspetti intrinseci alla categoria merceologica che vede i prezzi medi ridursi strutturalmente) e nonostante il + 1,5% del 2014 e il + 4,1% del 2015, il settore fa marcare un valore assoluto a - 2% circa rispetto al 2011. «Una ripresa quindi senz'altro interessante, supportata come già anticipato dal diffondersi del digitale, ma il recupero vero non è ancora stato realizzato. Stando ai dati del primo trimestre, il 2016 – prevede Rosso – potrebbe probabilmente essere l'anno della riscossa».

Dental Tribune

Scegliere quando investire

Il 2016 è l'anno per investire (in digitale) negli studi e nei laboratori: ammortamento al 140% e normative favorevoli nella Legge di Stabilità 2016

Studi odontoiatrici e laboratori odontotecnici hanno acquistato negli ultimi due anni tecnologie digitali, in particolare nel 2015 gli investimenti nel campo del CAD/CAM per quanto riguarda scanner, fresatori, radiologici 3D hanno trascinato il comparto in una crescita senza precedenti dopo l'inizio della crisi economica. Se tutti hanno sottolineato che alla base di un buon lavoro clinico e della produzione di un ottimo manufatto protesico non si può prescindere dalle capacità, dall'esperienza, dalla formazione dell'operatore, unico artefice di un risultato terapeutico ottimale, le tecnologie digitali sono ormai riconosciute in tutti i convegni scientifici come sicure e affidabili. L'appropriatezza di una prestazione sanitaria è oggi un tema di grande attualità; si vedano il recente congresso nazionale della SIdP dal titolo "Appropriatezza delle cure parodontali e implantari. Come e quando?", e l'ultimo Collegio dei Docenti di Odontoiatria intitolato "Choosing Wisely, un percorso per l'appropriatezza in odontoiatria".

Sull'enciclopedia libera Wikipedia si legge che «In senso stretto l'appropriatezza clinica (o appropriatezza specifica) fa riferimento ai criteri di efficacia e sicurezza, che implicano il fatto che la scelta fatta comporti benefici al paziente, creando il minor numero di effetti negativi. Le prove di efficacia e sicurezza stanno alla base di linee guida cliniche e protocolli diagnostico-terapeutici che sono condivisi dal personale sanitario responsabile della scelta». È opinione espressa dai maggiori opinion leader che le tecnologie digitali possono contribuire a una maggior sicurezza diagnostica, migliorare la precisione, ottimizzare il risultato. Le nuove tecnologie, inoltre, favoriscono la comunicazione con il paziente e la condivisione del percorso terapeutico, dopo un adeguato percorso di formazione e apprendimento, riducono i tempi della prestazione, ottimizzano la comunicazione tra il team odontoiatrico e il laboratorio, consentono in caso di contenzioso di avere delle prove certe dell'iter terapeutico.

Tutto ciò diminuisce i costi della prestazione e incoraggia la sostenibilità e l'accesso alle cure dei pazienti. Oggi si parla molto dell'ascesa delle cliniche odontoiatriche, che sono ancora meno di 600 in Italia, a fronte degli oltre 37.000 studi odontoiatrici (dati forniti nel corso del convegno UNIDI di marzo a Milano). Nello stesso convegno, Roberto Rosso, presidente di Key-Stone, ha messo in rilievo il fatto che queste cliniche hanno intercettato i bisogni di nuovi pazienti, che successivamente potrebbero emigrare in un più classico studio odontoiatrico a patto che sia davvero innovativo. Secondo Rosso, quando il paziente non conosce il proprio terapeuta sceglie lo studio in base al livello della tecnologia e delle attrezzature adoperate. Tutto questo servirà da stimolo all'innovazione e l'investimento. Perché investire conviene nel 2016?

La Legge di Stabilità 2016 ha introdotto il cosiddetto super ammortamento o maxi ammortamento al 140%, che consiste in un'agevolazione per gli investimenti in beni strumentali, inerenti all'attività principale, delle imprese e dei lavoratori autonomi. Il bene, acquistato o in leasing, può essere ammortizzato al 140% in luogo del 100%. Nella sua applicazione operativa, l'ammortamento al 140% consente di ammortizzare il cespite acquistato secondo le aliquote ordinarie, mentre dal punto di vista fiscale viene effettuata una «variazione in diminuzione della base imponibile» su cui poi verranno calcolate le imposte. Non incide sugli studi di settore ed è valido anche nel caso di leasing. Il super ammortamento o maxi ammortamento introdotto dalla Legge di Stabilità 2016 si applica per tutti i beni strumentali acquistati tra il 15 ottobre 2015 e il 31 dicembre 2016. Infine un piccolo consiglio: per finalizzare al meglio gli investimenti è opportuna una adeguata informazione, formazione e un buon consulente.

Patrizia Gatto

Parla il Presidente della FIDE Alessandro Gamberini.

Maurizio Quaranta, Vice Presidente ADDE durante il suo appassionato intervento.

Roberto Rosso, Key-Stone, illustra la ricerca in collaborazione con UNIDI. Dentale in Italia più 4%.

Davide Fazioni, AD Italia Sirona, ora Dentsply Sirona, nel corso della sua lezione manageriale sulla crescita.

VISTA™
Dental Products
The Leader in Endodontic Irrigation

I RISULTATI MIGLIORI SI BASANO SULLE SOLUZIONI MIGLIORI

IN ESCLUSIVA DA VISTA

La linea completa di Vista con le MIGLIORI soluzioni di irrigazione specificamente progettate per ottenere maggiore efficacia e profondità di penetrazione. Risultato: il più alto livello di pulizia canalare.

In associazione con EndoUltra™ per un'ottimale disinfezione canalare

L'unico dispositivo al mondo in grado di produrre streaming acustico e cavitazione

Chlor-XTRA™

In attesa di brevetti multipli

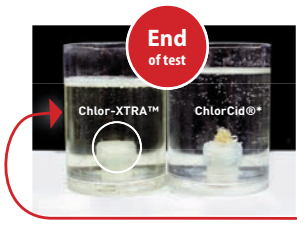
Inquadra il codice per vedere un confronto con il tradizione ipoclorito di sodio

6 % migliore di NaClO

2 volte di più più tessuto dissolto; dissolve il tessuto pulpare in metà tempo rispetto al tradizionale NaClO

2,5 volte di più maggiore azione solvente del tradizionale NaClO per una migliore penetrazione

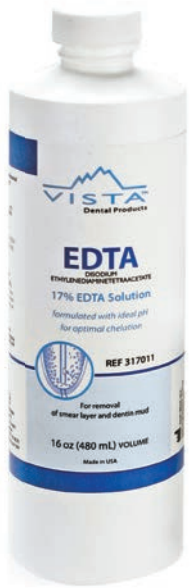
Efficacia della dissoluzione di polpa e tessuto canalare in 30 ml di soluzione



ANALISI COMPARATIVA	Chlor-XTRA™	ChlorCid®*
Cloro libero (%)	,6	2,3
Tensione superficiale (dine/cm)	,29	45,8
Grado di dissolvimento (mg/min)	2,3	0,43
Costo	$0,12/mL	$0,37/mL

Inizio del test: vengono preparati due campioni di tessuto di uguale peso (0,125 g/125 mg). Ogni campione viene immerso in 30 ml di soluzione (4,166 mg di polpa/ml di soluzione).

Chlor-XTRA™ dissolve completamente il tessuto. Nel contenitore che contiene ChlorCid®* il campione di tessuto resterà non completamente dissolto per altre TRE ORE.



EDTA

Con pH specificamente ideato per ottimizzare le prestazioni

Inquadra il codice per vedere come il pH ottimale per soluzioni EDTA dovrebbe essere 7,5–9.

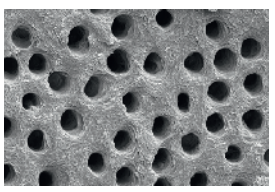
8,5 pH Soluzione

Studi dimostrano che:

7,5–9 è la performance pH ottimale ed è **MOLTO** più importante della concentrazione**

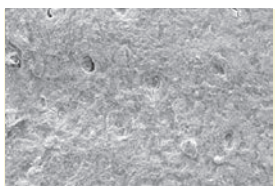
50 anni di ricerca dimostrano che il pH è importante!		
Comparazione:	VISTA Dental Products	**Ultradent®***
Livello di pH:	**8,5**	**11,56**
Concentrazione:	**17,0 %**	**18,0 %**

Profondo

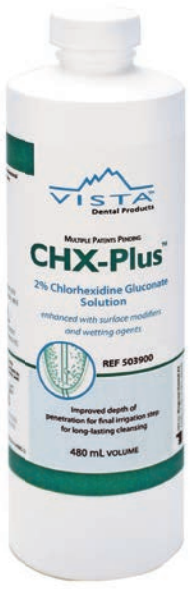


Vista 8,5 pH – 17 % EDTA

Minimo



11,56 pH – 18 % EDTA



CHX-Plus™

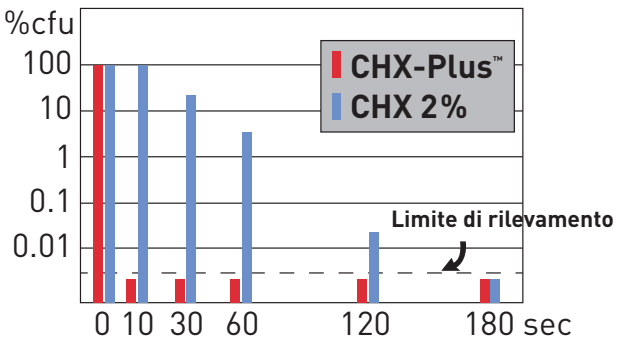
In attesa di brevetti multipli

Migliore penetrazione

Inquadra il codice per vedere i dati scientifici riguardo a CHX-Plus™

10 volte di più tasso di uccisione del biofilm 10 volte più veloce rispetto al tradizionale 2 % CHX

Uccisione di cellule planctoniche Enterococcus faecalis



Al di sotto del livello di rilevamento entro i 10 secondi

VISTA™ Dental Products

www.vista-dental.com | www.endoultra.com | +1.262.636.9755

*Ultradent e ChlorCid® sono entrambi marchi registrati di ULTRADENT Products, Inc. **Misurazione pH: è stato adoperato il modello Fischer Scientific AR 20, elettrodi standardizzati utilizzando soluzioni a pH standard 10 e 4. *Dati dello studio: Nikiforuk G, Sreenby L. Demineralization of hard tissues by organic chelating agents. Science 1951; 114:560. Cury JA, Bragotto C, Valdrighi L. The demineralizing efficiency of EDTA solutions on dentin. I. Influence of pH. Oral Surg Oral Med Oral Pathol. 1981Oct; 52(4): 446-8. O'Connell MS, Morgan LA, Beeler WJ, Baumgartner JC. A comparative study of smear layer removal using different salts of EDTA. J Endod. 2000 Dec; 26(12): 739-43. Serper A, Calt S. The demineralizing effects of EDTA at different concentrations and pH. J Endod. 2002 Jul; 28(7):501-2 Obst JJ. Chelation and dentistry: conceptual orientation. NY J Dent 1962; 30:331-5.

Nuove sostanze per il controllo delle risposte infiammatorie

provocate da infezioni fungine

La candidosi orale è causata dalla crescita eccessiva di un fungo conosciuto come *Candida Albicans*. Una forte risposta infiammatoria connessa con l'infezione fungina può essere pericolosa per le persone con un sistema immunitario compromesso (Fotografia: ©Mukhina Viktoriia/Shutterstock)

Umeå (Svezia) – La micosi invasiva di *Candida Albicans* è causa comune di infezioni orali e genitali. Accompagnata, e spesso aggravata, da una forte risposta infiammatoria del corpo, può diventare pericolosa in pazienti con sistema immunitario compromesso. Una tesi di dottorato condotta presso l'Università di Umeå ha identificato due sostanze nuove che sarebbero in grado di controllare le risposte iperinfiammatorie.

Tra i funghi più comuni, la *C. Albicans* ha la capacità di svilupparsi in forma circolare e filamentosa. Le cellule immunitarie umane chiamate "neutrofili" hanno sviluppato varie strategie per combattere questo tipo di fungo, compresa la formazione di "trappole" neutrofili extracellulari, strutture reticolate che possono legarsi e uccidere i funghi. Tuttavia, la ricerca suggerisce che la formazione incontrollata di reti, contribuisce a danneggiare i tessuti ed è associata a malattie infiammatorie, come il lupus eritematoso sistemico e l'aterosclerosi.

Per aiutare a capire meglio le interazioni tra corpo umano e fungo durante l'infezione, Ava Hosseinzadeh, dottoranda presso il Dipartimento di Biologia molecolare dell'Università, ha sviluppato un metodo per confrontare le forme circolari e filamentose, con l'obiettivo di approfondire le risposte delle reti infiammatorie.

Ha trovato due nuovi agenti, un antiossidante e una molecola anti-infiammatoria, che si potrebbero utilizzare per risposte iperinfiammatorie moderate dovute alla formazione incontrollata di reti. Secondo Hosseinzadeh, i due agenti probabilmente verranno presi in considerazione in future terapie di malattie legate a infiammazioni derivanti da *C. Albicans*: «Un trattamento efficace nelle complicanze infiammatorie associate alle infezioni fungine potrebbe salvare la vita di persone che per motivi diversi hanno un sistema immunitario compromesso», osserva.

La complessità delle risposte infiammatorie alle due forme distinte di *C. Albicans* ha dato da pensare a lungo ai ricercatori in merito alle interazioni tra fungo e il suo ospite umano. La *C. Albicans*, presente in natura nella bocca e in altre parti del corpo, e normalmente tenuta a bada da altri microrganismi, in determinate condizioni – quali malattia, uso di farmaci, fumo o diabete – può crescere fuori controllo.

Hosseinzadeh ha discusso la sua tesi dal titolo "Modulation of Neutrophil Extracellular Trap Formation in Health and Disease" il 15 gennaio di quest'anno.

Dental Tribune International